

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA  
D.P.Reg. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

emessa in data 10.04.2024

N. 63/p/24

Oggetto: Partecipazione in qualità di partner al progetto "Acque del Gemonese" proposto dall'Ecomuseo delle Acque del Gemonese, relativo al bando storico etnografico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per progetti finalizzati a studi e ricerche.
---

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con D.P.Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 a cui competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

VISTA l'istanza presentata in data 09.04.2024 dal sig. Maurizio Tondolo, direttore del CEA Mulino Cocconi ODV, ente gestore dell'Ecomuseo delle Acque del Gemonese, acquisita al protocollo al n. 3992 dd. 11.04.2024, con cui si richiede la partecipazione in qualità di partner al progetto "Acque del Gemonese" proposto dall'Ecomuseo delle Acque del Gemonese, relativo al bando storico etnografico della Regione FVG per progetti volti a favorire la conoscenza e l'approfondimento della storia e dell'etnografia della Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso la realizzazione di studi, ricerche, registrazione di testimonianze, digitalizzazione, ripristino di materiale audiovisivo e fotografico, creazione di prodotti multimediali, fotografici, storytelling ed attività espositive;

PREMESSO che l'Ecomuseo delle Acque del Gemonese, istituito nel 2000, è un museo diffuso e partecipativo che punta a conservare, comunicare e rinnovare l'identità culturale di una comunità sviluppando un programma articolato di progetti, a carattere interdisciplinare, di tutela e valorizzazione di un territorio geograficamente omogeneo, connotato da peculiarità storiche, culturali, paesaggistiche e ambientali;

EVIDENZIATO che l'obiettivo del progetto in argomento è recuperare la memoria collettiva del territorio, vagliando il suo patrimonio diffuso in materia di acque, da intendersi più come processo che come prodotto allo scopo di approfondire gli elementi del sistema idraulico che si è consolidato e trasformato nel corso del tempo, è l'uomo in relazione al paesaggio e alla natura del Campo di Osoppo-Gemona;

CONSIDERATO che il progetto consisterà in una ricognizione storica relativa all'utilizzo delle acque del Campo di Osoppo-Gemona, riguardante: le salienze storico-architettoniche ovvero il patrimonio materiale costituito da opifici e opere minori (mulini, battiferro, lavatoi,

centraline, opere di presa, rogge e canali, pozzi, fontane); le rappresentazioni fotografiche e filmiche del territorio e delle sue manifestazioni, antiche e recenti; la toponomastica, riferita agli idronimi; le testimonianze di persone che hanno operato e operano lungo i corsi d'acqua (mugnai, lavandaie, pescatori); atti e documenti storici che evidenziano la trasformazione del territorio e attestano le diverse modalità di rappresentazione cartografica intervenute nei secoli; il patrimonio immateriale (saperi, conoscenze, mestieri tradizionali, tecniche e modalità di lavoro).

APPURATO che il Consorzio metterà a disposizione il proprio archivio consentendo l'accesso a documenti, progetti, fotografie e filmati storici relativi a opere, cantieri, attività, cerimonie di inaugurazione, e il proprio personale per interviste e sopralluoghi da condurre sul campo al fine di:

- digitalizzare fotografie e documenti messi a disposizione dal Consorzio;
- allestire una mostra documentaria nei comuni interessati al territorio coperto dal Consorzio (Gemona del Friuli, Artegna, Buja, Osoppo) con la realizzazione del catalogo relativo all'esposizione;
- realizzare un sito web in cui far confluire tutta la documentazione raccolta e gli elaborati prodotti, compresa una mappa dettagliata interattiva con l'indicazione del reticolo idrografico e della rete irrigua e la localizzazione di manufatti e opere, attinenti all'utilizzo dell'acqua, distribuiti sul territorio;

RITENUTO di partecipare come partner al progetto in argomento in quanto coerentemente con gli scopi istituzionali che il Consorzio assume, porta l'attenzione sull'acqua come risorsa da rispettare e proteggere per valorizzare il paesaggio e qualificare il territorio;

APPURATO che la partecipazione come partner al progetto in argomento non comporta oneri a carico del Consorzio;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in quanto la scadenza per la partecipazione al bando storico etnografico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è fissata al 16.04.2024;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni sopra esposte;

VISTO l'art. 22 – 4° comma L.R. 28/02;

VISTO l'art. 14 comma 3 lett. y) e l'art. 17 comma 2 lett. j) dello Statuto consortile;

con i poteri della Deputazione amministrativa,

#### DELIBERA

- di aderire, in qualità di partner, al progetto "Acque del Gemonese" proposto dall'Ecomuseo delle Acque del Gemonese, relativo al bando storico etnografico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per progetti finalizzati a studi e ricerche;
- di accordare preventivamente, nell'ambito progettuale, l'utilizzo dell'immagine coordinata consortile e di eventuale materiale fotografico di archivio dell'Ente, qualora ciò fosse richiesto o necessario;
- di precisare che il supporto all'iniziativa non inciderà sul bilancio consortile in quanto non prevede oneri a carico del Consorzio;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa;
- di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Deputazione amministrativa nella sua riunione immediatamente successiva.

IL SEGRETARIO  
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE  
f.to Rosanna Clocchiatti

**PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI**

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA**

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo consortile il .....in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo consortile il 15.04.2024 con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 22.04.2024;
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. .... in data ..... alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
  - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
  - b) il conto consuntivo;
  - c) lo statuto consortile;
  - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
(dr. Armando Di Nardo)

**ESECUTIVITA'**

**IL SEGRETARIO ATTESTA**

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10.04.2024

- per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28/02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. .... del ..... così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota ..... del ..... pervenuta al Consorzio il .....

IL SEGRETARIO  
(dr.Armando Di Nardo)